

LA TESTIMONIANZA

Lavagna, la vittoria dell'Aice: "Mamma coraggio" oggi in tv

**Dalla sede ligure dell'ente
a "Racconti di vita"
(oggi, Raitre, ore 12.55)
la storia di una donna
che lotta per suo figlio**

RACCOLTA fondi anche a Lavagna. L'associazione italiana contro l'epilessia (Aice) Liguria Onlus, infatti, allestirà un presidio nell'ingresso dell'ospedale cittadino. L'iniziativa rientra nella "Giornata nazionale per l'epilessia". Il presidio sarà attivo dal primo pomeriggio di oggi sino alle 20 e consentirà di raccogliere fondi da evolvere alla ricerca sull'epilessia. La sede regionale di Aice (ente presieduto da Luigia Guglielmana) è Villa Grimaldi di Lavagna e oggi, anche dal Tigullio, ci saranno molte persone che, alle 12.55, si collegheranno con "Racconti di vita", programma di Raitre, che ospiterà una testimonianza di un'altra ligure, Giovanna Brigatti, mamma savonese tra le testimonial della lotta contro l'epilessia. La trasmissione, condotta da Giovanni Anversa, sarà interamente dedicata alla malattia, come suggerisce il titolo: "Epilessia una vergogna?". Raitre, infatti, approfondirà i temi della campagna promossa dall'Associazione italiana contro l'epilessia, in collaborazione con l'istituto Carlo Besta e il Mario Negri di Milano, e cercherà di sensibilizzare i telespettatori sulla raccolta fondi per la ricerca scientifica contro la patologia.

Il caso di Giovanna Brigatti era stato sollevato dal *Secolo XIX* al quale la donna si era rivolta lo scorso gennaio: suo figlio, infatti, soffre di crisi epilettiche, ma l'Asl non ha ancora varato il protocollo individualizzato di assistenza previsto in questo caso dalle direttive ministeriale. Un argomento complesso che contempla il problema della sommini-

strazione dei farmaci durante l'orario scolastico (questione sulla quale Luigia Guglielmana si è impegnata sollecitando l'intervento dell'assessore regionale alla Salute, Claudio Montaldo), sul quale è intervenuto tempo fa anche il primario di pediatria dell'ospedale savonese San Paolo, Amnon Cohen. Nel caso specifico del bambino si tratta di farmaci antiepilettici che nel sopraggiungere di una crisi vanno somministrati per via rettale.

«L'Aice, che mi segue tramite la sezione ligure - dice la mamma savonese - mi ha contattata nei mesi scorsi per chiedermi se fossi disponibile a parlare della mia esperienza alla trasmissione di Raitre. Ho accettato perché credo che la mia testimonianza sia importante per portare alla luce un problema che molti genitori vivono, ma del quale, per diversi motivi, non parlano volentieri». Una malattia, che spesso vede le persone colpite e i loro familiari scontrarsi con difficoltà a gestire la propria vita ordinaria a causa dei pregiudizi diffusi e la scarsa informazione su questa patologia.

«Spero che la mia battaglia abbia un esito positivo - dice la Giovanna Brigatti - e che gli altri genitori di bimbi che frequentano le scuole di Savona e della provincia con il mio stesso problema si facciano avanti, contattando me o l'associazione, per vedere garantiti i diritti dei loro figli a condurre una vita il più normale possibile. Alcuni di loro lo stanno facendo».

Il programma di Raitre dà voce ai protagonisti di storie che fanno luce sulla condizione di cittadini alle prese con le difficoltà di tutti i giorni: dalla perdita del lavoro alla giustizia, dalla malasanità ai non autosufficienti in famiglia, dalla disabilità all'emarginazione sociale.

ELENA ROMANATO
elena.romanato@alice.it



Giovanna Brigatti